(2)

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche

Servizio Goologia, Siti Contaminati, VAS & B.B. A.A.

Prot. 36861

Pescara, 17 marzo 2017

Alla Società ABRUZZO COSTIERO S.r.l.

abruzzocostierosrl@legalmail.it

Al Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Direzione Regionale Abruzzo dir.abruzzo@cert.vigilfuoco.it

All'A.R.T.A Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla Regione ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Gestione Rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di PESCARA

Settore III - Ambiente - c.a. dott. Paolo D'Incecco

provincia.pescara@legalmail.it

Corpo di Polizia Provinciale

polizia provinciale @pec.provincia.pescara.it

All'A.S.L. di Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

aslpescara@postecert.it

e, p.c. Al Sindaco

All'Assessore all'Ambiente

Oggetto:

Art. 242 D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Esame Piano di Caratterizzazione e interventi di MISE. <u>Indizione e Convocazione Conferenza Preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 241/90.</u> Ulteriore comunicazione di rischio potenziale nel sito Abruzzo Costiero. Considerazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IMPIANTI SPORTIVI, POLITICHE ENERGETICHE, AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE

In riscontro alla nota dell'Abruzzo Costiero S.r.L. del 28 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 27407 in pari data, con la quale ha trasmesso il piano di caratterizzazione relativo al parco serbatoi per lo stoccaggio di idrocarburi, ubicato in Via Raiale n. 118 a Pescara, e ne ha contestualmente richiesto l'esame con indizione di una Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L. 241/90 e ss. mm. e ii., si



Dipartimento Tecnico Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.AA.

rappresenta quanto di seguito, premettendo una breve ricostruzione degli step della procedura ambientale avviata:

### l'Abruzzo Costiero S.r.L.

- con nota del 19 gennaio 2016, acquisita in pari data al prot. n. 7670, avente ad oggetto: "Art. 242 c.1 e all. 4 al titolo V D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. comunicazione di superamento soglie di contaminazione in area di ridotte dimensioni sito in esercizio", denunciava un evento accidentale presso l'impianto con perdita di idrocarburi probabilmente da microlesioni nel tratto di fogna in mandata all'impianto di depurazione e individuava le misure necessarie di messa in sicurezza e ripristino;
- con nota del 18 febbraio 2016, acquisita in pari data al prot. n. 22616, avente ad oggetto: "Art. 242 c.1 e all. 4 al titolo V D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. comunicazione di completamento lavori di messa in sicurezza per il ripristino della conformità in area di ridotte dimensioni sito in esercizio", comunicava le misure attuate di messa in sicurezza e ripristino;
- con nota del 4 marzo 2016, acquisita in pari data al prot. n. 29791, avente ad oggetto: "Art. 242-all. 4 al titolo V D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Integrazione della comunicazione di rischio potenziale del 19 gennaio 2016" integrava la comunicazione del 18 febbraio 2016 trasmettendo i risultati degli accertamenti analitici e comunicava che sarebbero stati svolti ulteriori monitoraggi, concludendo che la stessa equivaleva ad annullamento della precedente "comunicazione di rinvenimento di rischio potenziale di contaminazione" del 19 gennaio 2016;
- Questo ufficio con nota prot. n. 92761 del 8 luglio 2016 inviata all'Abruzzo Costiero S.r.L. e all'A.R.T.A. Abruzzo, prendeva atto dell'avvenuta realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e, concordando con le operazioni di indagine e monitoraggio proposte dalla società e descritte nella relazione tecnica allegata alla nota del 4 marzo 2016, trasmetteva l'intero carteggio all'A.R.T.A. per le eventuali verifiche di competenza;
- l'Abruzzo Costiero S.r.L. con nota del 9 agosto 2016, acquisita al prot. al n. 107041 in pari data, avente ad oggetto: "Art. 242-all. 4 al titolo V D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Verifica della stabilità del dato di ripristino della conformità in area di ridotte dimensioni" in risposta alla nota di questo ufficio prot. n. 92761/2016 trasmetteva i dati analitici relativi agli idrocarburi totali campionati ai piezometri di valle pz2 e pz5 (il 26 luglio 2016) e quindi attestava il ripristino dello stato di conformità alle CSC;
- l'A.R.T.A. Abruzzo con nota prot. n. 6646 del 7 settembre 2016, acquisita in pari data al prot. n. 117704, evidenziava che, non essendo stata coinvolta nelle fasi di indagine e campionamento, non ritiene possibile definire concluso il procedimento ambientale, specificando che ......"nonostante l'autocertificazione prodotta dalla ditta, tanto più che dalla documentazione inviata dal comune risultano anche altri superamenti a carico delle acque sotterranee per i parametri Ferro e Manganese non contemplati nelle successive analisi"; l'A.R.T.A concludeva invitando la ditta a calendarizzare una nuova campagna di monitoraggio da eseguirsi in contraddittorio;
- l'Abruzzo Costiero S.r.L. con nota del 28 gennaio 2017, acquisita in pari data al prot. n. 11993, avente ad oggetto: "Art. 242-D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Ulteriore comunicazione di rischio potenziale nel sito Abruzzo Costiero", oltre a richiamare tutte le comunicazioni intercorse, paventa criticità potenziali a seguito degli effetti dell'innalzamento della falda in concomitanza della piena del Fiume Pescara registrata al 18 gennaio 2017, e considera la nota come ulteriore nuova comunicazione di rischio potenziale di contaminazione ai sensi dell'art. 242 c. 1 del TU Ambiente;



Dipartimento Tecnico Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.

#### Considerato che

l'impianto in oggetto è posto all'interno dell'area golenale del Fiume Pescara (classificato a pericolosità Idraulica Molto Elevata dal vigente Piano Stralcio Difesa Alluvioni regionale) e che quindi il semplice innalzamento, anche repentino, della quota piezometrica e delle pressioni neutre interstiziali o esondazioni (queste ultime non risultano abbiano coinvolto l'area in esame nel 2013 e nel gennaio 2017) non possono essere considerati eventi straordinari, ma assolutamente normali e con tempi di ritorno più brevi della vita nominale dell'impianto. Tali eventi non possono mettere in crisi la sicurezza idraulica e ambientale dell'impianto: ponderati, costituiscono quelle variabili di cui si dovrebbe tenere conto per la redazione e gli aggiornamenti del rapporto di sicurezza di cui all'art. 8 del d.lgs. 334 del 17 agosto 1999, come più sotto specificato;

- sul tema della sicurezza idraulica dell'impianto il Comune di Pescara si è già espresso in sede di VIA del progetto per la realizzazione di una sea-line e campo boe a mare per lo scarico di idrocarburi. In quella occasione, con nota prot. n. 149354 del 6 novembre 2013 avente ad oggetto "Procedura V.I.A..Deposito Abruzzo Costiero. Sea-line e campo boe per lo scaricamento di gasolio e benzina da navi petroliere al largo del porto di Pescara. Trasmissione nuove osservazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., consequenziali alle controdeduzioni formulate dalla Ditta Proponente", inviata al Ministero dell'Ambiente e alla Abruzzo Costiero S.r.L., veniva ribadita la necessità di garantire la sicurezza idraulica dell'intero parco serbatoi esistente. Questo ufficio ribadisce e considera imprescindibile tale necessità;
- il decreto legislativo, prima nominato, 17 agosto 1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" all'art. 8 c. 1 prevede che il gestore degli impianti in cui sono presenti sostanze pericolose deve redigere il rapporto di sicurezza. All'art. 8, c.2 prevede che "Il rapporto di sicurezza di cui il documento previsto all'articolo 7, comma 1, è parte integrante, (leggasi un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, allegando allo stesso il programma adottato per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza) deve evidenziare che:
  - a) omissis.....
  - b) i pericoli di incidente rilevante sono stati individuati e sono state adottate le misure necessarie per prevenirli e per limitarne le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente;
  - c) la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di qualsiasi impianto, deposito, attrezzatura e infrastruttura, connessi con il funzionamento dello stabilimento, che hanno un rapporto con i pericoli di incidente rilevante nello stesso, sono sufficientemente sicuri e affidabili; per gli stabilimenti di cui all'art. 14, comma 6, anche le misure complementari ivi previste;"
- **Richiamato** l'art. 19 del D. Lgs. 334/1999 che definisce la "Composizione e funzionamento del Comitato tecnico regionale o interregionale";
- Ribadito che l'Abruzzo Costiero S.r.L. con la nota del 28 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 27407 in pari data trasmette il piano di caratterizzazione e chiede di valutarlo con l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 3 della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;



Dipartimento Tecnico

Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e 98 98. A.A.

**Tenuto conto che** lo scrivente Settore risulta titolare della competenza sul procedimento ex art. 242 TU Ambiente in oggetto;

Ravvisata l'opportunità di accogliere l'istanza della Ditta richiedente e quindi di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, coinvolgendo anche l'organo apicale del Comitato Tecnico Regionale, ovvero la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco;

### Visti:

- II D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii;
- II D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e ss.mm.ii.

#### INDICE

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere e accogliendo l'istanza dell'Abruzzo Costiero S.r.L. del 28 febbraio 2017, la conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., CONVOCATA per il giorno 21 aprile 2017, ORE 10,00 c/o la "Sala Masciarelli" ubicata al IV piano della sede comunale c.d. Ex INPS, Piazza Italia - Pescara.

A tal fine

## **COMUNICA**

- A) Oggetto della determinazione da assumere: valutazione del piano di caratterizzazione e considerazioni sul rapporto di sicurezza di cui all'art. 8 del D. Lgs. 334 del 17 agosto 1999 e su interventi di prevenzione da adottare;
- B) Il Termine perentorio, pari a gg. 15 (quindici) dal ricevimento della presente, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Precisa che, ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (comma 3) e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (comma 7).

# **DISPONE**

Che prima della data fissata per la Conferenza dei Servizi la Abruzzo Costiero s.r.l. provveda (ai sensi dell'art. 242, c.3 del TU Ambiente) e relazioni in merito agli interventi di Misure di Riparazione, Prevenzione o Messa In Sicurezza di Emergenza (con le accezioni di cui all'art. 240, c. 1, del TU Ambiente) per far fronte alla contaminazione che almeno per il parametro benzene (valore massimo rilevato di 6,18 µg/l in Pz2 all'interno del parco serbatoi) appare immediatamente ed oggettivamente riconducibile all'attività in atto.



Dipartimento Tecnico

Settore Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA. siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10)
- e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si allegano, in formato digitale, la richiesta della Abruzzo Costiero S.r.l. del 28 febbraio 2017, completa di:

Piano di caratterizzazione

# allegati:

- Allegato 1: Vincoli e Cartografia
- Allegato 2: Storico Foto Aeree-Satellitari
- Allegato 3: Rapporti di Prova gennaio 2017
- Allegato 4: Grafici distribuzione della contaminazione
- Allegato 5: Verbale di campionamento ARTA del 31.01.2017
- Allegato 6: Attività confinanti
- Allegato 7: Planimetria indagini proposte

e tutta la corrispondenza intercorsa:

Note Abruzzo Costiero

- del 19 gennaio 2016, acquisita in pari data al prot. n. 7670
- del 18 febbraio 2016, acquisita in pari data al prot. n. 22616
- del 4 marzo 2016, acquisita in pari data al prot. n. 29791

Nota del Comune di Pescara Dipartimento Tecnico –Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. n. 92761 del 8 luglio 2016;

Nota Abruzzo Costiero del 9 agosto 2016, acquisita al prot. al n. 107041 in pari data, Nota Arta Abruzzo prot. 6646 del 7 settembre 2016 acquisita in pari data al prot. n. 117704, Nota Abruzzo Costiero del 28 gennaio 2017, acquisita in pari data al prot. n. 11993

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. geol. Edgardo SQURTI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Impianti Sportivi Politiche Energetiche Ambientali e Paesaggistiche arch. Tommaso/VESPASIANO